



PARTE II
Notizie relative a Enti partecipanti

DENOMINAZIONE	CEM Ambiente S.p.A.
SEDE LEGALE	Località Cascina Sofia - 20873 - Cavenago di Brianza (MB)
FORMA GIURIDICA	Società per Azioni a totale partecipazione pubblica
OGGETTO SOCIALE	<p><i>La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto più possibile le tariffe.</i></p> <p><i>L'oggetto sociale si concreta quindi nello svolgimento delle seguenti attività e servizi pubblici locali:</i></p> <p><i>* gestione integrata dei rifiuti relativamente a: servizi di raccolta e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, recupero e smaltimento - per via differenziata - dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali siti sul territorio dei Comuni soci. La progettazione e la direzione di tali servizi è improntata alla garanzia della tutela e sostenibilità ambientale ed al rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi svolti, ponendosi in ogni caso CEM Ambiente i seguenti obiettivi fondamentali: contenimento delle tariffe tramite un controllo puntuale sull'efficienza dell'intero sistema di gestione dei rifiuti; massimizzazione della differenziazione all'origine dei rifiuti e loro recupero, riutilizzo, riciclaggio e valorizzazione; ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative; promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità locali.</i></p> <p><i>* gestione di tutti i servizi comunque accessori e/o complementari e/o integrativi a quelli sopra specificati e/o comunque riferibili alla gestione del territorio, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi relativi alla gestione e manutenzione del verde pubblico, alla rimozione neve, etc.;</i></p> <p><i>* servizi di stoccaggio, trasformazione e/o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali non assimilabili e pericolosi, nonché di tutti i materiali comunque qualificabili come rifiuti e/o scarti anche attraverso la gestione degli impianti di stoccaggio e/o trattamento e delle piattaforme ecologiche per la raccolta differenziata;</i></p>



Autorità Nazionale Anticorruzione Il Ministero dell'Interno

** il trattamento dei reflui speciali;*
** il monitoraggio territoriale ed ambientale, la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero di siti ed aree inquinate, contaminate o comunque da recuperare, la gestione ed il mantenimento in sicurezza e la sistemazione finale della discarica controllata di Cavenago di Brianza, la ricerca e l'analisi ambientale ed il controllo dell'inquinamento atmosferico, nonché tutte le attività ad esse comunque connesse, in qualunque forma realizzate;*
** la realizzazione di progetti a valenza socio-ambientale e per la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile, di progetti riferiti allo sviluppo ed all'incentivazione dell'impiego di fonti rinnovabili e a ridotto impatto ambientale, nonché più in generale di tutti i progetti mirati all'ottimale gestione e controllo e monitoraggio del territorio, ivi inclusi i progetti relativi alla videosorveglianza urbana; nell'ambito dei progetti riferiti alla mobilità ambientale potrà inoltre essere esercitata l'attività di noleggio di veicoli ed auto-veicoli a ridotto impatto ambientale;*
** la realizzazione di progetti innovativi negli ambiti sopra indicati;*
** la generazione, lavorazione e vendita di energia derivante dai processi industriali di smaltimento dei rifiuti;*
** la riscossione delle tariffe ed i servizi di assistenza alla riscossione dei tributi comunali correlati o comunque connessi all'esecuzione dei predetti servizi;*
** l'intermediazione e la commercializzazione di tutte le tipologie di rifiuti;*
** il recupero di beni ambientali e culturali.*

La società può altresì compiere ogni atto che si renda necessario o utile porre in essere per il conseguimento del proprio oggetto sociale, come sopra indicato, compiendo le relative operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, contraendo mutui e ricorrendo a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, con Banche, con società o privati, concedendo le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali e personali, nonché assumendo partecipazioni in altre società e in altri soggetti giuridici purché esclusivamente deputate allo svolgimento di attività attinenti i servizi di cui sopra.

La società potrà inoltre assumere e mantenere in proprietà le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali, anche conferite dagli Enti locali soci e relativi ai servizi affidati alla società, nonché gli eventuali successivi incrementi ed estensioni; in relazione a tali beni, la società potrà, in



Autorità Nazionale Anticorruzione Il Ministero dell'Interno

	<i>osservanza all'ordinamento vigente, espletare le gare per l'affidamento dei servizi il cui esercizio presupponga la messa a disposizione del gestore del servizio gli stessi beni.</i>
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	1,66
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	31 dicembre 2050
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	Città Metropolitana di Milano Provincia di Monza e della Brianza Comune di: AGRATE BRIANZA AICURZIO ARCORE BASIANO BELLINZAGO L.DO BELLUSCO BERNAREGGIO BRUGHERIO BURAGO M. BUSNAGO BUSSERO CAMBIAGO CAMPARADA CAPONAGO CARNATE CARPIANO CARUGATE CASALMAIOCCO CASSANO D'ADDA CASSINA DE PECCHI CAVENAGO B.ZA CERNUSCO SUL NAVIGLIO CERRO AL LAMBRO COLTURANO CONCOREZZO CORNATE D'ADDA CORREZZANA DRESANO GESSATE GORGONZOLA GREZZAGO INZAGO LESMO LISCATE MACHERIO MASATE MELZO MEZZAGO ORNAGO PANTIGLIATE PESSANO C/ BORNAGO



Autorità Nazionale Anticorruzione Il Ministero dell'Interno

	POZZO D'ADDA RODANO RONCELLO RONCO B. SAN ZENONE AL LAMBRO SULBIATE TREZZANO ROSA TREZZO SULL'ADDA TRUCCAZZANO USMATE VELATE VAPRIO D'ADDA VEDANO AL LAMBRO VIGNATE VILLASANTA VIMERCATE VIMODRONE VIZZOLO PREDABISSI
SOGGETTO VIGILANTE	_____ _____
APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, QUALORA OBBLIGATO, EX D.Lgs. 231/2001 (in caso di mancata adozione, indicare i motivi)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (approvato dal C.d.A. con delibera del 30 gennaio 2012). Completo di Sistema Disciplinare, Codice Etico, norme relative all'Organismo di Vigilanza (O.d.V.).
DATA APPROVAZIONE	Delibera Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2012
INTEGRAZIONE DI DETTO PIANO CON PREVISIONE EX L. 190/2012 (Piano di prevenzione della corruzione)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
DATA DI APPROVAZIONE E DATA DI TRASMISSIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AL SOGGETTO VIGILANTE (In caso di mancata adozione, indicare i motivi)	Approvato con determina dell'Amministratore unico in data 10 ottobre 2014 e comunicato agli enti soci con nota prot. 2195 in data 13 novembre 2014. Comunicata variazione con determina AU in data 18 dicembre 2014.
RESPONSABILE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Indicare nominativo e incarico)	Organismo di Vigilanza ex art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001, così costituito:



Autorità Nazionale Anticorruzione Il Ministero dell'Interno

	<ul style="list-style-type: none">- avv. Carmen Fusilli, con funzioni di Presidente;- ing. Pamela Canzi;- dott. Davide Iannarelli, con funzioni di RPC.
EVENTUALI CRITICITA'	